

Il Mattino 17 Aprile 2001

Torna a casa per Pasqua: latitante arrestato

Tradito dall'affetto e dalla tradizione. Colpito da ordine di carcerazione per scontare una pena di un anno, Gaetano De Rosa, 28 anni, si allontana dalla sua abitazione di Pomigliano d'Arco, alcuni mesi fa. Si rende uccel di bosco. Fa perdere le tracce agli agenti che si sono messi alla sua ricerca. Ma alla vigilia delle feste pasquali, cede alla nostalgia e torna a casa per trascorrere alcuni giorni con i suoi familiari più stretti. Un sentimento che sovente ha tradito grandi e piccoli boss.

L'uomo sfugge a un tentativo di cattura effettuato alcuni mesi fa dalla polizia nella sua abitazione, rifugiandosi nel Nord Italia. Gli agenti del commissariato di Acerra hanno intensificato i controlli durante queste feste.

Per gli uomini della mala, ricercati dalla polizia o «inseguiti» da clan avversari, costretti a vivere lontani dai propri cari, la nostalgia diventa struggente proprio nei periodi delle feste più «sentite».

Gaetano De Rosa non fa eccezione. La solitudine insopportabile lo costringe a percorrere l'Italia per riunirsi ai suoi cari. E su questi fattori giocano le loro carte, spesso vincenti, gli uomini dell'ordine.

E il rituale si ripete. Supponendo che il latitante desiderasse trascorrere alcuni giorni con i suoi familiari, gli agenti mettono sotto controllo l'abitazione del suocero di De Rosa. Brevi gli appostamenti, poche le intercettazioni. Il blitz nel giorno di Pasqua. Una volta scoperto, il latitante non oppone resistenza. Ai suoi polsi scattano le manette e dopo l'interrogatorio di rito in questura, viene trasferito nelle carceri di Poggioreale.

Antonio Amabile

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS